

# Istituto Comprensivo Basiano

## Progettualità della Scuola Primaria di Masate

Anno scolastico 2019/2020

**Scuola Primaria di Masate****Indice dei Progetti/Iniziative**

<b>Progetti ambito umanistico e sociale</b>			
<b>Progetti di Istituto</b>	<b>Progetto</b>	<b>Referente</b>	<b>Risorse</b>
<i>Potenziamento lingua italiana</i>	W la lettura	Lamperti	PdS 19-20 e FIS*
<i>Potenziamento lingue straniere</i>	English time	Galia	PdS 19-20 e FIS*
<i>Promozione della Continuità</i>	Chi ben comincia...	Nolli	FIS*
<i>Promozione della Continuità</i>	In continuità	Geraci	FIS*
<i>Valorizzazione dell'inclusione</i>	Potenziamento disciplinare	Garlati	FIS*
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Educazione alla cittadinanza	Coccia	FIS*
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Penso, dunque sono	Lamperti	FIS*
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Noi nel mondo: solidarietà	Coccia	FIS*
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Qualcosa sta cambiando	Geraci	FIS*
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Il mio parco...il mio paese	Coccia	FIS*
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Cantamasate	Garlati	PdS 19-20 e FIS*
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Minivolley	Fieramosca	FIS*
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Psicomotricità	Donghi	PdS 19-20
<i>Educazione alla sicurezza</i>	Sicura ... mente	Coccia	//
<b>Altre iniziative coerenti con il PTOF</b>	Coding in your classroom now!	Tutti i docenti	//
	Mission LILT: 00 sigarette	Docenti classi quarte	//

Si prevede per la maggior parte dei progetti una minima quota a carico del FIS per il referente di progetto.

## **Una Scuola per tutti**

Le attività progettuali della Scuola Primaria di Masate sono raggruppate in un unico progetto, denominato "Una Scuola per tutti". Esso si propone di dare maggiore organicità ed efficacia all'Offerta Formativa e di rispondere ai bisogni rilevati dai docenti ed emersi durante gli incontri collegiali con la presenza dei genitori:

- diffuse difficoltà di ascolto, di attenzione e di concentrazione degli alunni rispetto alle comunicazioni verbali;
- scarso autocontrollo delle reazioni emotive;
- incertezze nella gestione motoria e nell'organizzazione spaziale;
- limitato rispetto delle regole di convivenza;
- situazioni di svantaggio socio-culturale;
- incremento costante di alunni stranieri;
- inserimenti frequenti di nuovi alunni.

La situazione sopra descritta richiede l'elaborazione di percorsi e interventi che abituino gli alunni all'ascolto, a riconoscere le proprie emozioni e le proprie capacità, a migliorare la gestione della propria motricità e l'organizzazione e l'utilizzo degli spazi, nel rispetto di norme sociali e civiche condivise.

L'attenzione all'alunno, nel suo particolare percorso di sviluppo, costituisce quindi il principale interesse dei docenti che sono impegnati in una progettazione educativa costruita partendo dalla considerazione delle individualità e delle esigenze formative di ciascun alunno.

I progetti decisi a livello di plesso mirano inoltre a creare le condizioni indispensabili per trasformare le diversità in una risorsa da valorizzare e condividere all'interno di ogni classe e della scuola.

Inoltre, gli insegnanti ritengono indispensabile promuovere la condivisione del processo educativo con le famiglie, le quali rappresentano la principale realtà di riferimento per gli alunni.

I docenti infine intendono avvalersi della collaborazione costruttiva e attiva di esperti, degli enti locali e delle associazioni esistenti sul territorio, offrendo la propria disponibilità a accogliere, anche in itinere, proposte educative e didattiche significative, provenienti dalle suddette agenzie esterne, che arricchiscano e integrino l'offerta formativa del plesso.

## PROGETTO W LA LETTURA

**Referente** Lamperti Monica

**Equipe di Progetto** insegnanti di italiano

**Soggetti coinvolti** tutti i docenti e tutti gli alunni, scrittore, bibliotecarie

**Destinatari** alunni di tutte le classi

### **Rilevazione dei bisogni**

- Diffuse difficoltà di ascolto, di attenzione e di concentrazione rispetto alle comunicazioni verbali tipiche del quotidiano lavoro scolastico
- Rilevazione della presenza di bambini che ancora non sanno apprezzare il piacere della lettura
- Esigenza di valorizzare maggiormente i momenti dedicati alla lettura

### **Finalità del Progetto**

- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri
- Favorire la socializzazione tra gruppi di classi diverse
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro

### **Obiettivi**

- Sviluppare le capacità di attenzione, ascolto e riflessione collettiva
- Favorire la relazione e lo scambio di opinioni
- Promuovere la consapevolezza ed il rispetto dei diversi punti di vista
- Arricchire e approfondire il lessico
- Scoprire gli scopi e le varie tecniche di lettura
- Utilizzare la lettura espressiva ad alta voce
- Conoscere l'ambiente biblioteca

### **Contenuti**

Testi narrativi realistici e fantastici

### **Attività previste**

- Incontro con l'autore
- Animazione alla lettura
- Visite alle biblioteche del territorio

### **Risultati attesi**

- Aumento dell'interesse verso il mondo dei libri e della lettura
- Abitudine ad utilizzare le biblioteche del territorio

### **Modalità organizzative**

#### **Fasi e tempi di realizzazione**

Il progetto sarà caratterizzato dalla consueta organizzazione di due settimane dedicate alla lettura, nel mese di novembre e nel mese di aprile. In tali settimane tutte le classi si dedicheranno alla lettura di testi narrativi in due momenti specifici della giornata: il momento iniziale (8.40-9.00) e il momento finale (16.00-16.20) del tempo scolastico quotidiano.

Inoltre, il progetto verrà arricchito da un incontro con un autore di racconti per ragazzi. Agli alunni delle classi terze, quarte e quinte sarà presentato un percorso di analisi di testi narrativi al fine di scoprirne l'origine e il momento creativo dell'autore che ha dato vita a fatti e personaggi. Gli alunni delle classi prime e seconde saranno coinvolti nella partecipazione a letture animate.

Il progetto, inoltre, è parte integrante della progettazione annuale; verrà sviluppato costantemente durante le attività curricolari di lingua italiana.

### **Vincoli e/o condizioni**

Il progetto è attuabile, per la parte relativa all'incontro con l'autore e alle letture animate, soltanto con la disponibilità finanziaria richiesta attraverso il P.D.S.

### **Risorse umane**

- Insegnanti di classe, in particolare insegnanti di italiano
- Scrittore di racconti per ragazzi.
- Bibliotecari dell'Unione dei Comuni e di altre biblioteche del territorio

### **Risorse strutturali e strumentali**

- Libri (risorse strumentali)
- Biblioteca scolastica, atrio, aula polifunzionale e palestra (risorse strutturali)

### **Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

### **Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Verifica del livello di interesse rilevato a cura di tutti i docenti. In particolare, la verifica delle competenze acquisite sarà effettuata dai docenti di italiano.
- Verifica e valutazione del progetto da parte del referente con apposito modello.
- Verifica negli OO.CC.

Il docente referente di Progetto  
Lamperti Monica

## PROGETTO ENGLISH TIME

<b>Referente</b>	Galia Elena
<b>Equipe di Progetto</b>	Insegnanti di lingua inglese della Scuola Primaria
<b>Soggetti coinvolti</b>	Insegnanti di lingua inglese Insegnanti e alunni delle classi IV e V Esperti madrelingua
<b>Destinatari</b>	Alunni delle classi IV e V

### **Rilevazione dei bisogni**

- Ricerca di nuove strategie per mantenere viva la motivazione degli alunni verso l'apprendimento della lingua inglese.
- Sviluppo della capacità di ascolto e comprensione in un contesto linguistico coinvolgente.
- Sviluppo della capacità di conversare in un contesto linguistico strutturato da esperti madrelingua.
- Integrazione della programmazione curricolare di lingua inglese.
- Necessità di far esperire agli alunni un contesto comunicativo reale con esperti provenienti da differenti Paesi di lingua inglese.

### **Finalità del Progetto**

- Accostare gli alunni all'ascolto della lingua inglese parlata da madrelingua di diverse nazionalità: pronuncia ed intonazione.
- Avviare e favorire le competenze comunicative degli alunni.
- Favorire la consapevolezza della cittadinanza europea, promuovendo un'educazione interculturale e plurilingue.
- Promuovere l'interdisciplinarietà finalizzata allo sviluppo linguistico-cognitivo.

### **Obiettivi**

- Comprendere conversazioni in lingua inglese.
- Comprendere consegne e comandi in lingua inglese.
- Applicare le strutture linguistiche e i vocaboli acquisiti in diversi contesti.
- Interagire in contesti comunicativi e di gioco con gli esperti, gli insegnanti e i compagni.
- Riferire semplici informazioni inerenti la sfera personale.
- Parlare con pronuncia e intonazione corretta.
- Usare elementi e strutture grammaticali.
- Permettere una più ampia socializzazione tra pari ed adulti.

### **Contenuti**

I contenuti saranno inerenti alla programmazione curricolare:

- Lessico e strutture linguistiche relative ad argomenti di vita quotidiana.
- Aspetti riguardanti la cultura e la civiltà inglese.

### **Attività previste**

- Partecipazione a conversazioni in lingua inglese con esperti madrelingua su argomenti di vita quotidiana ed elementi di civiltà facenti parte della programmazione curricolare
- Gli alunni delle classi prime, seconde e terze saranno coinvolti in attività in lingua inglese durante un'intera giornata concordata dai Docenti del Plesso

**Risultati attesi**

- Consolidamento e sviluppo delle abilità linguistiche

**Modalità organizzative****Fasi e tempi di realizzazione**

Tra febbraio e maggio, previste 8 ore di conversazione per ciascuna classe quarta e quinta, per un totale di 32 ore.

**Spazi**

Aule, atrio e palestra.

Il progetto è attuabile soltanto con la disponibilità finanziaria richiesta attraverso il P.D.S.

**Risorse umane**

- Esperti madrelingua esterni
- Insegnanti delle classi coinvolte

**Risorse strutturali e strumentali**

- Palestra o spazi comuni (atrio)
- Aule
- Materiale di facile consumo.

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di verifica****Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Verifica competenze acquisite o consolidate (a cura dei docenti coinvolti)
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello)
- Verifica negli OO.CC

Il docente Referente di Progetto  
Galia Elena

## PROGETTO MINIVOLLEY

**Referente** Fieramosca Laura

**Equipe di Progetto** Ins. di educazione fisica, referente, esperti esterni

**Soggetti coinvolti** Alunni della Scuola Primaria, docenti di classe, esperti esterni

**Destinatari** Alunni delle classi terze, quarte e quinte

### **Rilevazione dei bisogni**

- Costatazione di diffuse difficoltà di ascolto, di attenzione e di concentrazione nei bambini che frequentano le varie classi.
- Costatazione dello scarso controllo delle reazioni emotive, che influenza negativamente il rendimento scolastico.
- Esigenza di valorizzare l'attività motoria nella scuola.

### **Finalità del Progetto**

- Sviluppare e potenziare le abilità motorie.
- Elaborare un modo di agire che rispetti i tempi di crescita del bambino e lo porti ad una graduale autonomia.
- Condividere le proprie emozioni con gli altri ed imparare a controllarle.
- Favorire la socializzazione.
- Migliorare l'autostima.
- Comprendere l'importanza delle regole e di un comportamento responsabile anche nel gioco.

### **Obiettivi**

#### Capacità di relazionarsi con gli altri

- Riconoscere ed adattarsi alle difficoltà ed alle abilità dei compagni.
- Dare fiducia ai compagni in situazioni di gioco.
- Collaborare coi compagni per il raggiungimento di uno scopo comune.

#### Sviluppo delle capacità di spazio e spazio-tempo

- Riconoscere e rispettare gli spazi di gioco.
- Muoversi con gli altri in spazi comuni.
- Definire e modificare il proprio spostamento in funzione dello spostamento degli altri.

#### Coordinazione dinamica generale

- Controllare le diverse andature, passi e corse.
- Eseguire rotazioni sui vari piani.
- Eseguire rotolamenti quali capovolte.
- Correre e saltare nelle diverse forme anche associando movimenti differenti.
- Muoversi contemporaneamente ad un oggetto o un compagno.
- Usare correttamente gli attrezzi

#### Capacità oculo-manuale

- Utilizzare piccoli oggetti seguendo l'indicazione dei compagni o dell'insegnante.
- Lanciare un oggetto ad un compagno utilizzando traiettorie differenti.
- Modificare la traiettoria propria e degli oggetti di lancio in base ai cambiamenti esterni.

#### Il gioco di squadra

- Riconoscere le regole del gioco e rispettarle.



- Riconoscere l'obiettivo del gioco ed elaborare strategie.
- Individuare ruoli differenti.
- Giocare nei diversi ruoli.
- Riconoscere la funzione del tempo e dello spazio in un gioco.
- Riconoscere la propria abilità e le proprie difficoltà.
- Variare la struttura del gioco insieme ai compagni.
- Conoscere le regole e le tecniche di alcune discipline sportive (minivolley)
- Partecipare attivamente e serenamente ad una competizione sportiva.

### **Obiettivi specifici di minivolley per le classi terze, quarte e quinte**

Consolidamento degli schemi motori e posturali

- Capacità di combinazione motoria.
- Capacità di eseguire movimenti precisi in situazioni di complessità sempre crescenti.

Cambiamenti fisiologici in risposta all'esercizio

- Controllo della frequenza respiratoria e cardiaca in situazioni di stress.
- Apprendimento della modulazione del carico fisico, in rapporto al tipo di esercizio svolto.

Capacità cognitive e coordinative propedeutiche

- Movimenti specifici della pallavolo.
- Coordinazioni relative, necessarie.
- Percezione della velocità.
- Capacità di valutazione.

Il gioco strutturato e lo sviluppo delle capacità tattiche

- Situazioni competitive, generali e specifiche, con o senza l'utilizzo degli attrezzi.

Prevenzione degli infortuni attraverso corrette modalità esecutive

- Consapevolezza del proprio corpo e possibilità di movimento in relazione alle capacità dei compagni.
- Utilizzo in modo corretto e sicuro degli attrezzi e degli spazi.

### **Contenuti**

- Le coordinazioni, la destrezza, la rapidità, la lateralità
- Le funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e la loro gestione
- Il gioco di squadra e il fair play
- Le virtù da sviluppare nel gioco: coraggio, lealtà, passione, disciplina, spirito di squadra
- Le tecniche e le regole specifiche di discipline sportive (pallavolo)

### **Attività previste**

- Giochi con l'uso degli indicatori spaziali
- Esercizi a corpo libero
- Utilizzo di piccoli attrezzi (cerchi, corde, ...)
- Esercizi per la gestione e il controllo della palla
- Esecuzione di diversi passaggi della palla
- Esercizi respiratori e di rilassamento muscolare
- Circuiti, giochi a staffetta, percorsi motori per l'ampliamento delle capacità coordinative e di combinazione delle abilità motorie
- Giochi a squadre
- Riflessioni sulle regole del gioco e rielaborazione di gruppo delle stesse

**Risultati attesi**

- Aumento della capacità di collaborare e impegnarsi nel gioco a squadre, rispettando le regole di una disciplina sportiva.

**Modalità organizzative****Fasi e Tempi di realizzazione**

Il Progetto "Minivolley" sarà realizzato con almeno 5 ore per classe, con esperti dell'Associazione Rosa Volley.

**Vincoli e/o condizioni**

- Disponibilità di personale qualificato
- Presenza dei docenti coinvolti

**Risorse umane**

- Esperto esterno qualificato
- Insegnanti di classe

**Risorse strutturali e strumentali**

- Palestra della Scuola Media
- Attrezzi presenti in palestra: corde, palle, cerchi, materassi per il salto, spalliera, canestri...

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Grado di motivazione e partecipazione attiva degli alunni
- Verifica competenze acquisite o consolidate (a cura dei docenti coinvolti)
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello)
- Relazione dell'esperto
- Verifica negli OO.CC

Il docente referente di Progetto  
Fieramosca Laura

## PROGETTO PSICOMOTRICITÀ

<b>Referente</b>	Donghi Claudia Aurora
<b>Equipe di Progetto</b>	Ins. di educazione fisica, referente ed esperti esterni
<b>Soggetti coinvolti</b>	Alunni della Scuola Primaria, docenti di classe, esperti esterni
<b>Destinatari</b>	Alunni delle classi prime e seconde

### **Rilevazione dei bisogni**

- Costatazione di diffuse difficoltà di ascolto, di attenzione e di concentrazione nei bambini che frequentano le varie classi.
- Costatazione dello scarso controllo delle reazioni emotive, che influenzano negativamente il rendimento scolastico.
- Esigenza di valorizzare l'attività motoria nella scuola.

### **Finalità del Progetto**

- Sviluppare e potenziare le abilità motorie.
- Elaborare un modo di agire che rispetti i tempi di crescita del bambino e lo porti ad una graduale autonomia.
- Condividere le proprie emozioni con gli altri ed imparare a controllarle.
- Favorire la socializzazione.
- Migliorare l'autostima.
- Comprendere l'importanza delle regole e di un comportamento responsabile anche nel gioco.

### **Obiettivi**

- Sviluppare l'equilibrio statico e dinamico.
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.
- Sviluppare la coordinazione dinamica generale.
- Sviluppare la lateralità.
- Rispettare lo spazio delimitato.
- Condividere lo spazio con gli altri.
- Adattare lo spazio alle richieste dell'insegnante.
- Accettare di lavorare con tutti i compagni.
- Muoversi con gli altri in spazi comuni.
- Riconoscere e adattarsi alle difficoltà ed alle abilità dei compagni.
- Collaborare per un obiettivo finale comune.

### **Attività previste**

- Giochi motori
- Esplorazione sensoriale della realtà
- Giochi di socializzazione e di espressione simbolica
- Invenzione di storie, rappresentazioni e interpretazione di ruoli
- Riflessioni sulle regole del gioco e rielaborazione di gruppo delle stesse
- Rielaborazione grafica delle esperienze vissute

### **Risultati attesi**

- Aumento delle capacità comunicative attraverso il gioco motorio per migliorare i rapporti con coetanei ed adulti.

## **Modalità organizzative**

### **Fasi e Tempi di realizzazione**

- 8/10 ore per classe nel secondo quadrimestre.

### **Vincoli e/o condizioni**

- Disponibilità di personale qualificato
- Presenza dei docenti coinvolti
- Disponibilità finanziaria

### **Risorse umane**

- Esperto esterno qualificato
- Insegnanti di classe

### **Risorse strutturali e strumentali**

- Palestra della Scuola Primaria
- Attrezzi presenti in palestra: parallelepipedi di gommapiuma, corde, palle, cerchi, materassi.

### **Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

### **Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Grado di motivazione e partecipazione attiva degli alunni
- Verifica competenze acquisite o consolidate (a cura dei docenti coinvolti)
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello)
- Relazione dell'esperto
- Verifica negli OO.CC

Il docente referente di Progetto  
Donghi Claudia Aurora

## PROGETTO CANTAMASATE

**Referente** Garlati Stefania

**Equipe di Progetto** Insegnanti di musica del plesso

**Soggetti coinvolti** Tutti gli alunni e gli insegnanti del plesso

**Destinatari** Tutti gli alunni

### **Rilevazione dei bisogni**

- Desiderio di dedicare all'attività musicale un progetto che coinvolga tutti gli alunni del plesso insieme.
- Vivere la scuola in modo coinvolgente e positivo attraverso la musica per star bene a scuola.
- Sentirsi parte integrante di un gruppo attraverso il CORO e la MUSICA D'INSIEME.

### **Finalità del Progetto**

- Conoscere e "godere" la Musica fin dalla più tenera età
- Saperla riutilizzare in esperienze pratiche
- Preparare gli alunni alla realizzazione di momenti musicali di vario genere
- Capire che il canto è "un linguaggio a due dimensioni", una sintesi di linguaggio verbale e linguaggio musicale.

### **Obiettivi**

- Prendere consapevolezza che la musica è un linguaggio, un mezzo che gli esseri umani adoperano per esprimere il proprio mondo interiore, e renderlo noto agli altri.
- Utilizzare la Musica come mezzo di socializzazione e crescita per gli alunni.
- Aiutare gli alunni a far emergere tutti gli aspetti positivi della propria personalità.
- Migliorare le proprie potenzialità vocali e strumentali.
- Conoscere gli strumenti a fiato dell'orchestra sinfonica (legni).
- Partecipare attivamente ad uno spettacolo musicale con orchestra sinfonica dal vivo.
- Permettere ai bambini di godere dell'evento sonoro ed educarli all'ascolto.
- Proseguire e ampliare le attività già sperimentate lo scorso anno.
- Migliorare il grado di collaborazione fra gli alunni attraverso la coralità e la musica strumentale d'insieme.
- Conoscere i principali simboli del linguaggio musicale e saperli riutilizzare in semplici esecuzioni.
- Far acquisire maggior fiducia in sé stessi migliorando la socializzazione e la collaborazione.
- Realizzare uno spettacolo di fine anno di musica d'insieme (classi Quinte).
- Partecipare allo spettacolo interattivo "Rigoletto" a cura dell'associazione Operadomani (classi 3 A, 4 A, 4 B, 5 A, 5 B)

### **Contenuti**

- Esecuzioni vocali di crescente difficoltà
- Canti monodici
- Canti polifonici a due voci, in forma di canone e non
- Canti natalizi dal repertorio popolare e colto
- Ascolto e canto con accompagnamento strumentale estemporaneo
- Brani strumentali per coro di flauti dolci

- Brani strumentali a più voci
- Brani di musica d'insieme con flauti dolci, glockenspiele, strumentario Orff.
- Arie tratte dall'opera "Rigoletto"

### **Attività previste**

- Attività di musica d'insieme corale.
- Attività di musica d'insieme strumentale.

### **Risultati attesi**

- Conoscenza degli elementi del linguaggio musicale da riutilizzare in esperienze vocali, strumentali, di gruppo.
- Esecuzioni vocali e strumentali di crescente difficoltà.
- Partecipazione a rappresentazioni di carattere musicale interne e/o esterne alla scuola.
- Aumento delle conoscenze musicali degli insegnanti attraverso l'intervento dell'ins. esperta.

### **Modalità organizzative**

#### **Fasi e Tempi di realizzazione**

- Il progetto si articolerà per tutto l'anno scolastico.
- Nel I° quadrimestre verranno effettuate principalmente le attività di musica strumentale nelle classi QUARTE e QUINTE.
- Nel II quadrimestre verranno effettuate le attività di musica corale e strumentale in preparazione alla LEZIONE-CONCERTO con gli strumenti a fiato dell'Orchestra Sinfonica di Lecco.
- Nel II quadrimestre le insegnanti interessate parteciperanno al corso d'aggiornamento organizzato dall'associazione Operadomani ed effettueranno con le rispettive classi la preparazione dello spettacolo.

#### **Vincoli e/o condizioni**

- Possibilità delle ins. Garlati e Geraci di effettuare ore di attività musicali in tutte le classi attraverso lo "scambio" di ore di contemporaneità e/o di poter usufruire di ore eccedenti.

#### **Risorse umane**

- Insegnanti di classe.
- Ins. esperta Garlati Stefania
- Ins. esperta Geraci Maria

#### **Risorse strutturali e strumentali**

- Aule
- Tastiera, supporti audio
- Strumenti musicali in dotazione alla scuola
- Materiale fornito dall'Orchestra Sinfonica di Lecco
- Materiale fornito dall'associazione Operadomani

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Verifica competenze acquisite o consolidate (a cura dei docenti coinvolti)
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello)
- Verifica negli OO.CC

Il docente referente di Progetto  
Stefania Garlati

## PROGETTO CHI BEN COMINCIA

**Referente** Nolli Anna Rita

**Equipe di Progetto** gli insegnanti della scuola

**Soggetti coinvolti** alunni, insegnanti, genitori

**Destinatari** tutti gli alunni della scuola; in particolare gli alunni di classe prima, all'inizio dell'anno, e di classe quinta nelle ultime settimane.

### **Rilevazione dei bisogni**

È un progetto iniziato nell'anno scolastico 2000/2001, riproposto nelle riunioni dei Consigli di Interclasse di maggio e valutato positivamente anche dai rappresentanti dei genitori.

Il Progetto nasce dalla rilevazione dei seguenti bisogni:

- constatazione della difficoltà degli alunni a seguire otto ore di scuola fin dal primo giorno a causa di diversi motivi (il cambiamento brusco di situazioni: tempo vacanza/tempo scuola, ambiente casa/ambiente scuola, il caldo...)
- cambiamento radicale di abitudini: ritmi, vita sociale, attività...;
- possibilità di avere momenti di aggregazione tra le classi;
- esigenza del team di agire in compresenza per favorire una coerenza educativa e l'osservazione attenta dei bambini durante i primi giorni di scuola.

### **Finalità del Progetto**

- Favorire un graduale e sereno inserimento nell'ambiente scolastico degli alunni di classe prima e dei nuovi iscritti.
- Favorire un positivo ritorno nell'ambiente scolastico per tutti gli alunni e costruire di conseguenza un più positivo atteggiamento nei confronti della scuola.
- Riappropriarsi dell'ambiente scolastico adeguandosi gradatamente ai ritmi e alle regole della vita di scuola.
- Rinforzare la fiducia in sé stessi dissolvendo le paure e il disagio del ritorno all'impegno scolastico.
- Poter sperimentare un clima sereno e gioioso che faciliti l'espressione dei propri vissuti e delle proprie aspettative.
- Far percepire gli insegnanti come soggetti accoglienti, interessati alla globalità della persona degli alunni e non puramente alla loro resa scolastica.

### **Obiettivi**

- Instaurare rapporti di collaborazione tra alunni di classi diverse.
- Realizzare elaborati di vario genere (lavoretti, cartelloni, canti, poesie...) come espressione della esperienza di inizio anno scolastico.

### **Contenuti**

Argomento del Progetto-Accoglienza di quest'anno sarà "Un mare da amare".

I bambini saranno guidati alla presa di coscienza della salvaguardia e della cura dell'ambiente, in particolare del mare. Prendendo spunto dal periodo di vacanze appena concluso, gli alunni rifletteranno sulle caratteristiche dell'ambiente marino, sul lavoro dell'uomo per preservarlo o per trasformarlo, sulle problematiche attuali (degrado, inquinamento, rifiuti nel mare...). In particolare, verrà approfondito l'argomento dei rifiuti di plastica che vengono scaricati annualmente in mare, con conseguenze drammatiche per la



fauna marina. Si evidenzieranno, quindi, comportamenti corretti per la raccolta dei rifiuti in genere, cercando di metterli in pratica nella vita quotidiana, cominciando a scuola.

### **Attività previste**

- Nelle prime settimane di scuola i bambini saranno guidati in diverse attività sul tema della salvaguardia del mare e lavoreranno riuniti in gruppo, per classe o per classi parallele.
- Il progetto "Chi ben comincia" prevede, inoltre, l'organizzazione di attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime.
- Secondo un calendario concordato tra le insegnanti, ogni giorno, dopo l'intervallo della mattina, ogni classe darà il benvenuto ai bambini di classe prima, con momenti di gioco, di canti, di racconti ... incominciando dagli alunni della classe quinta. Ogni classe, inoltre, preparerà dei piccoli regali da donare ai bambini di prima.
- Nelle ultime settimane di scuola, invece, verranno organizzate lezioni aperte o drammatizzazioni da presentare ai genitori o alle classi del plesso; ci saranno anche momenti di saluto ai compagni prima delle vacanze estive e momenti di saluto particolare agli alunni di classe quinta che passeranno al grado superiore di istruzione.

### **Risultati attesi**

- Inizio e fine dell'anno scolastico in un clima sereno e gioioso
- Graduale adattamento ai ritmi e all'impegno della vita scolastica
- Arricchimento culturale di alunni e insegnanti

### **Fasi e tempi di realizzazione**

Il progetto si svolgerà secondo le modalità di seguito illustrate.

#### *PRIMA SETTIMANA DI SCUOLA*

##### 1° giorno di scuola

Classe prima - Orario: 9,00/12,30

Tutte le altre classi - Orario: 8,30/12,30

##### Attività

Classe prima:

- Momento di benvenuto alunni – genitori – insegnanti
- Visita dell'edificio scolastico con i genitori
- Ritorno in classe e giochi di conoscenza e di socializzazione

Le altre classi:

- Conversazione
- Presentazione degli eventuali nuovi compagni o nuovi insegnanti
- Giochi di socializzazione
- Organizzazione dell'ambiente-classe.

##### 2° giorno

Tutte le classi - Orario: 8,30/12,30

##### Attività

- dalle ore 8,30 alle ore 10,30: attività curriculari dei primi giorni di scuola
- dalle ore 10,30 alle ore 10,50: ricreazione
- dalle ore 10,50 alle ore 12,30: attività di laboratorio per classe o per classi parallele

#### *SECONDA SETTIMANA DI SCUOLA*

Da lunedì a mercoledì - Tutte le classi - Orario: 8,30/14,30

Da giovedì a venerdì - Tutte le classi - Orario: 8,30/14,30

### *TERZA SETTIMANA DI SCUOLA*

Ogni giorno, dopo l'intervallo della mattina, si svolgeranno gli incontri delle diverse classi con gli alunni delle classi prime, secondo modalità concordate tra le insegnanti delle classi parallele.

### *ULTIMA SETTIMANA DI SCUOLA*

Tutte le classi - Orario: 8,30/12,30 con mensa facoltativa e possibilità di fare gruppi-mensa fino alle 14,30.

Durante la settimana ci saranno momenti di interazione tra alunni di classi parallele o tra gruppi di classi o tra tutte le classi del plesso.

#### **Vincoli e/o condizioni**

- ore di contemporaneità tra i docenti
- disponibilità di spazi e di materiali

#### **Risorse umane**

- Insegnanti e alunni della scuola

#### **Risorse strutturali e strumentali**

- Ambienti scolastici interni ed esterni
- Materiale di facile consumo

#### **Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

#### **Modalità di verifica**

##### **Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Verifica del gradimento degli alunni e dei genitori
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello)
- Verifica negli OO. CC.

Il docente referente di Progetto  
Nolli Anna Rita

## PROGETTO IN CONTINUITÀ

**Referente** Geraci Maria

### **Equipe di Progetto**

- Insegnanti rappresentanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Richiesta la presenza di almeno un docente della Scuola dell'Infanzia di Masate, privata e paritaria, considerato che diversi alunni di classe prima provengono dalla stessa.

### **Soggetti coinvolti**

- Docenti scuola dell'infanzia
- Docenti scuola primaria
- Docenti scuola secondaria: docenti incaricati formazione, docenti classi coinvolte nel progetto
- Alunni: ultimo anno scuola infanzia, alunni di classe V scuola primaria
- Genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia
- Studenti scuola secondaria
- Commissione continuità
- Psicopedagoga

### **Destinatari**

- Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia
- Alunni del V anno della scuola primaria
- Alunni della scuola secondaria di I grado

### **Rilevazione dei bisogni**

- Collegamento tra i tre ordini di scuola
- Esigenza di un più approfondito lavoro di equipe tra i docenti interessati
- Disagio diffuso dei bambini delle classi prime, soprattutto nella scuola primaria, a rispondere positivamente agli impegni scolastici e a sostenere i ritmi di lavoro richiesti
- Inserimento positivo dei bambini DVA, DSA, BES

### **Finalità del Progetto**

- Aiutare i bambini a vivere in modo sereno e adeguato il passaggio tra i vari ordini di scuola trovando motivazioni e interesse.

### **Obiettivi**

- Favorire il passaggio di informazioni e di conoscenze, tra i docenti dei vari ordini di scuola.
- Creare occasioni di verifica e di programmazione di attività comuni
- Riuscire a condividere alcuni obiettivi soprattutto a livello educativo
- Favorire nei bambini ed in particolare in quelli DVA, DSA, BES, la conoscenza della nuova realtà scolastica e il graduale inserimento in essa

### **Contenuti e attività previste**

- Giornata "Scuola aperta" da effettuare un sabato del mese di dicembre o gennaio rivolto agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e ai loro genitori
- Accoglienza degli alunni della scuola dell'infanzia di Masate e dei loro insegnanti nel mese di maggio per la conclusione del progetto della Scuola dell'Infanzia
- Partecipazione degli alunni di classe quinta ad una lezione curricolare della scuola secondaria, incontro fra alunni dei due ordini e insegnanti della scuola secondaria di primo grado per una breve "intervista"

- I docenti coinvolti nell'inserimento di alunni DVA, DSA, BES, da un ordine di scuola all'altro predisporranno un eventuale piano personalizzato di continuità e di accoglienza.
- Incontri fra docenti dei vari ordini per il passaggio delle informazioni al fine di formare le future classi

### **Risultati attesi**

- Manufatti realizzati dagli alunni più piccoli durante i laboratori che ritroveranno poi a settembre alla loro arrivo alla scuola primaria.
- Momenti di condivisione delle esperienze per gli alunni più grandi.
- Formazione di classi equilibrate

### **Modalità organizzative**

#### **Fasi e Tempi di realizzazione**

In sede di programmazione, tutti gli insegnanti coinvolti nel progetto concorderanno il calendario e le modalità delle attività.

Mese di dicembre o gennaio: giornata di Scuola aperta.

Mese di gennaio: incontro tra alunni di classe quinta e alunni e insegnanti della scuola secondaria di primo grado.

Mesi di aprile o maggio incontro tra gli alunni della scuola dell'infanzia di Masate (ultimo anno) e gli alunni delle classi quinte con i loro insegnanti.

Mese di giugno: passaggio delle informazioni e formazioni classi

**Spazi** Spazi della scuola primaria e secondaria di primo grado (aule, laboratori, palestra).

#### **Vincoli e/o condizioni**

- Approvazione del collegio Docenti
- Disponibilità del finanziamento delle ore quantificate e di eventuali ore aggiuntive delle insegnanti coinvolte che verranno stabilite all'atto della progettazione; possibilità d'accesso alle risorse del FIS.
- Presenza dei docenti coinvolti

#### **Risorse umane**

Alunni e insegnanti delle diverse scuole; psicopedagoga

#### **Risorse strutturali e strumentali**

Ambienti scolastici interni ed esterni

Materiale di facile consumo

#### **Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

#### **Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Grado di motivazione e partecipazione degli alunni.
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello).
- Verifica negli OO.CC.

Il docente referente di Progetto  
Geraci Maria

## PROGETTO POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

**Referente** Garlati Stefania

**Equipe di Progetto** Insegnanti del plesso con ore di completamento cattedra.

**Soggetti coinvolti** Tutti gli alunni e gli insegnanti del plesso

**Destinatari** Tutti gli alunni

### **Rilevazione dei bisogni**

- Presenza nelle classi di alunni considerati a rischio di dispersione scolastica perché manifestano difficoltà nella normale attività di lavoro in classe.
- Aumento del numero dei bambini per classe e presenza di alunni svantaggiati (DSA, BES, stranieri...)
- Aumento di alunni con difficoltà di concentrazione e che manifestano tempi di attenzione brevi durante la lezione con l'intero gruppo classe.
- Presenza di classi numerose (classi quinte)

### **Finalità del Progetto**

- Intervenire precocemente sulle difficoltà e sui disturbi d'apprendimento, soprattutto a livello linguistico e logico per un immediato e tempestivo intervento che miri al loro recupero.
- Favorire il lavoro di equipe tra le insegnanti sia nella programmazione, sia nella valutazione.
- Acquisire competenze che favoriscano il successo formativo di tutti gli alunni.

### **Obiettivi**

- Gli obiettivi sono gli stessi del Curricolo disciplinare di ogni classe.
- Monitorare l'andamento delle situazioni di apprendimento, intervenendo con percorsi di potenziamento delle funzioni carenti.

### **Contenuti**

- Ogni classe dettaglierà i contenuti che intende affrontare all'interno della progettazione di classe e/o l'Agenda della programmazione.

### **Attività previste**

- Attività di rinforzo, di approfondimento, di recupero dei concetti presentati durante le normali attività didattiche.
- Attività individualizzate che prevedano l'uso di strumenti compensativi e dispensativi.
- Lavori di gruppo.

### **Risultati attesi**

- Miglioramento delle competenze disciplinari degli alunni coinvolti.

### **Modalità organizzative**

#### **Fasi e Tempi di realizzazione**

- Il progetto si articolerà per tutto l'anno scolastico, appena l'organico di fatto sarà al completo, secondo l'orario settimanale dei docenti.

**Vincoli e/o condizioni**

- Esigenza di sostituire i colleghi assenti.

**Risorse umane**

- Insegnanti di classe.
- Insegnanti del plesso con ore di completamento cattedra.

**Risorse strutturali e strumentali**

- Aule
- Supporti informatici

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Verifica competenze acquisite o consolidate (a cura dei docenti coinvolti)
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello)
- Verifica negli OO.CC

Il docente referente di Progetto  
Stefania Garlati

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA  
Attuazione del progetto triennale d'Istituto  
Sezione Scuola Primaria

**A.S. 2019/2020**

**TEMA COMUNE: IO CITTADINO DEL MONDO**

**Referente** Coccia Sabina

**Obiettivi formativi comuni**

- Conoscere e capire il valore di cosa sia un comune, uno stato per sviluppare un senso di appartenenza consapevole
- Conoscere la propria identità culturale e gli elementi che la identificano

**Obiettivi formativi classi quinte - primaria Masate**

- Conoscere e capire il valore di cosa sia un comune, uno stato per sviluppare un senso di appartenenza consapevole
- Conoscere la propria identità culturale
- Aumentare la collaborazione e la cooperazione.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e accoglienza delle diversità culturali.
- Sviluppare il concetto di collaborazione e dialogo come modello da proporre non solo all'interno della scuola ma anche nella comunità in generale.
- Sviluppare una coscienza dei diritti e dei doveri di un cittadino, fin dalla più giovane età.
- Che cos'è la Costituzione.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Da dove nasce.
- Perché è necessaria (importanza delle regole più in generale e poi la Costituzione vera e propria).
- Che differenza c'è tra vivere in un Paese con o senza Costituzione.
- A cosa servono le regole, perché sono importanti nel contesto sociale.

**Soggetti coinvolti**

- Docenti
- Alunni della scuola primaria
- Alunni delle classi quinte della scuola primaria di Masate
- Associazione A.C.L.I./Coordinamento per la pace

**Spazi**

- Saloni della scuola
- Classi
- Teatro di Basiano (per evento finale)

**Tempi**

Durante l'anno scolastico

Per le classi quinte, il percorso avrà una durata totale di n. 5 ore complessive.

**Bisogni formativi**

- L'esigenza di "Formazione del cittadino" – richiamata e dichiarata nei programmi della scuola dell'obbligo – si concretizza anche con lo studio, la conoscenza e la valorizzazione della propria identità culturale e di come viene organizzato dal punto di vista legislativo il proprio Paese.

## **Finalità**

- Acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale per comprenderne il rapporto che intercorre fra le strutture, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo, ponendolo nell'ottica di partecipazione attiva nella vita comunitaria.
- Promuovere negli alunni la consapevolezza di appartenere a un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio.
- Acquisire, attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche, la consapevolezza del valore dei beni di cui i bambini e i ragazzi possono avere un riscontro nel loro vissuto quotidiano: beni attinenti la persona (salute, sicurezza, costruzione del Sè), attinenti l'ambiente (le risorse, le realtà naturali, artistiche, urbanistiche) attinenti la società (la pace, la legalità, l'economia e il lavoro, la solidarietà, lo sport, i mezzi di comunicazione, l'istruzione, l'identità culturale e l'Intercultura, i rapporti con il territorio).
- Acquisire attraverso l'esperienza, l'idea che la partecipazione diretta, misura la democrazia di una società, educa al rispetto, al dialogo, alla responsabilità.

## **Divisione dei contenuti per classe**

### **Classe 1^**

Il nome Italia, il tricolore. Eventuali nomi di nazioni di provenienza di altri bambini con la bandiera del loro stato e significato sotteso.

### **Classe 2^**

Il nome Italia, il tricolore. Eventuali nomi di nazioni di provenienza di altri bambini con la bandiera del loro stato e significato sotteso. Inno di Mameli.

### **Classe 3^**

"La convenzione internazionale dei diritti dei bambini" riflessioni sui diritti e doveri.

### **Classe 4^**

Lo stato e le leggi. La democrazia. Le forme di governo nel corso della storia.

### **Classe 5^**

Il Comune. La Repubblica e il suo funzionamento. La Costituzione italiana: conoscenza dei principi fondamentali.

## **Attività proposte per le classi dalla prima alla quarta**

- Partecipazione a rappresentazioni teatrali sui vari argomenti trattati nelle classi di ogni ordine di scuola
- Mostra di disegni ed altre espressioni grafico-pittoriche riguardanti gli argomenti trattati, al termine dell'anno scolastico;
- Inaugurazione della/chiusura della mostra con attività musicali (inno di Mameli, inno alla gioia eseguiti dai bambini e ragazzi anche con strumenti musicali)
- Studio del paese dal punto di vista storico, geografico e sociale
- Incontri didattici con persone facenti parte delle organizzazioni a tutela dei cittadini.

## **Attività proposte per le classi quinte**

- Interventi di formatori/esperti dell'associazione ACLI MILANESI.
- Incontri didattici con persone facenti parte delle organizzazioni a tutela dei cittadini.
- Studio del paese dal punto di vista storico, geografico e sociale



- Visita al Comune: incontro con il sindaco, le varie figure che ci sono all'interno del comune; attraverso il gioco far sperimentare ai bambini i diversi ruoli (la classe diventa un piccolo comune, elegge il suo sindaco, i suoi consiglieri...)
- Organizzazione di un evento finale con assessori e il sindaco.

### **Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

### **Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Eventuale questionario di valutazione per alunni (Primaria e Secondaria)
- Verifica competenze acquisite o consolidate (a cura dei docenti coinvolti)
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello)
- Relazione dell'esperto e incontro finale di verifica con i docenti
- Verifica negli OO.CC

Il docente referente di progetto  
Coccia Sabina

## PROGETTO PENSO, DUNQUE SONO

<b>Referente</b>	Lamperti Monica
<b>Equipe di Progetto</b>	insegnante referente ed insegnanti delle classi quinte
<b>Soggetti coinvolti</b>	insegnante referente e insegnanti delle classi quinte
<b>Destinatari</b>	alunni delle classi quinte

### Rilevazione dei bisogni

Il progetto si propone come un percorso di riflessione sull'esigenza, tipicamente umana, di interpretare la realtà, di dare una spiegazione ai fenomeni della natura e dell'essere umano, di comprenderne il significato più profondo.

Il sapere filosofico è proprio la manifestazione di questa indagine che caratterizza l'intera storia dell'umanità.

Nasce dal comune sentimento di meraviglia che l'uomo prova di fronte a sé e alla natura e dall'identica volontà, che ciascun essere umano esprime, di dare un senso a ciò che accade in se stesso e nella realtà circostante.

Con le narrazioni mitologiche l'uomo ha cercato di spiegare in modo fantastico l'origine del mondo e di sé; con la filosofia ha intrapreso un percorso di indagine razionale, riguardante la natura e il proprio essere uomo.

La peculiarità dell'essere umano risulta sottolineata dal pensiero di Socrate. Socrate, figura affascinante dell'antichità, definisce **l'essenza dell'uomo** in modo inequivocabile: **l'uomo è la sua anima: è ragione e coscienza**. Da ciò consegue la superiorità dell'uomo rispetto a tutti gli esseri viventi: **l'uomo è un essere pensante**.

### Finalità del Progetto

- Assumere atteggiamenti di meraviglia nei confronti della realtà.
- Sviluppare il desiderio di conoscere e comprendere se stessi e il mondo circostante.
- Potenziare la capacità di dare spiegazioni intrinsecamente coerenti riguardo ai fenomeni di sé e della natura.
- Sviluppare il senso di appartenenza al mondo sociale e civile.

### Obiettivi

- Riferire temi e argomenti trattati.
- Formulare domande pertinenti in merito agli argomenti affrontati.
- Elaborare una risposta personale, ma razionale ai quesiti formulati.
- Ascoltare, confrontarsi e proporre soluzioni tra loro alternative o complementari.
- Saper formulare giudizi in merito ad una determinata problematica.
- Comprendere il rapporto (analogie e differenze) tra la produzione mitica e la prima forma di sapere filosofico.
- Riconoscere il metodo di ricerca utilizzato dalla filosofia.
- Riconoscere l'oggetto delle indagini dei filosofi della natura.
- Individuare le diverse risposte filosofiche al quesito relativo all'origine del mondo.
- Riconoscere l'oggetto dell'insegnamento di Socrate.
- Individuare gli elementi strutturali dell'etica socratica.

## Contenuti e attività

ATTIVITA'	CONTENUTI
Lettura di miti cosmogonici. Presentazione del significato del sapere filosofico.	- Il mito del "Grande Cervo" e il mito di "Panku e il mondo". - Oggetto e metodo dell'indagine filosofica. - Differenza tra MITO e FILOSOFIA
Presentazione dei primi filosofi.	<b>TALETE:</b> L'ACQUA COME ARCHE' DI TUTTE LE COSE.
	<b>ANASSIMENE:</b> L'ARIA COME ORIGINE DEL MONDO.
	<b>ERACLITO:</b> IL FUOCO COME PRINCIPIO DELLA REALTA'.
	<b>EMPEDOCLE:</b> L'ACQUA, L'ARIA, IL FUOCO E LA TERRA COME LE QUATTRO RADICI DELL'ESSERE.
Presentazione della figura di Socrate e della sua etica.	<b>SOCRATE</b> - Biografia - Etica <b>L'UOMO È LA SUA ANIMA. ANIMA come coscienza e come ragione.</b> <b>L'UOMO si realizza in una società.</b> <b>L'importanza delle LEGGI.</b>

### Risultati attesi

Con il progetto si vuole consentire ai bambini di utilizzare il sentimento di meraviglia per approfondire la conoscenza e la comprensione del mondo, per riflettere sull'importanza di indagare sé il mondo circostante al fine di scoprirne il senso più vero. Ma soprattutto ci si propone di **renderli consapevoli della grandiosità dell'uomo come essere che pensa e di renderli coscienti che l'essenza dell'uomo si realizza soltanto in un contesto sociale organizzato e regolato da specifiche norme.**

### Modalità organizzative

#### Fasi e tempi di realizzazione

Il progetto si articolerà, nel secondo bimestre dell'anno scolastico, in quattro incontri da un'ora in ciascuna delle due classi quinte.

#### Risorse finanziarie

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

#### Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

- Verifica del livello di interesse rilevato a cura dei docenti.
- Verifica e valutazione del progetto da parte del referente con apposito modello.
- Verifica negli OO.CC.

Il docente referente di progetto  
Lamperti Monica

## PROGETTO NOI NEL MONDO: SOLIDARIETÀ

**Referente** Coccia Sabina

**Equipe di Progetto** Tutti i docenti

### **Soggetti coinvolti**

Alunni, insegnanti

**Associazione "Andrea Pescia"** (associazione che lavora per raccogliere fondi per sostenere la Scuola della Favela Garibaldi di Fortaleza in Brasile).

Possibili collaborazioni con altre associazioni di volontariato che agiscono sul territorio.

**Kanoute Djoncounda**, profugo Malese.

### **Finalità del Progetto**

- Conquista di un atteggiamento di solidarietà a livelli sempre più ampi.

### **Obiettivi**

- Creare un clima di classe favorevole all'integrazione.
- Imparare a: ascoltare, immedesimarsi nell'altro, condividere gioie e dolori, ricercare negli altri atteggiamenti positivi
- Scoprire il valore della lealtà, della collaborazione, dell'impegno
- Scoprire l'esistenza di grandi aree sulla Terra diverse dal punto di vista sociale, culturale ed economico
- Scoprire nelle varie culture i valori comuni e i lati positivi.

### **Contenuti e attività previste**

- In classe saranno svolte attività di conversazione, letture e produzione di racconti, poesie e disegni, realizzazione di cartelloni e riflessioni sulle tematiche legate ai problemi di alcune zone del mondo, in particolare delle Favela brasiliane.
- Altri strumenti di sensibilizzazione che favoriranno un rapporto di amicizia tra i "bambini vicini e lontani" saranno: elaborati scritti, rappresentazioni grafico/pittoriche, rapporti epistolari.
- Si organizzerà un momento di condivisione dell'esperienza di vita di un ragazzo arrivato alcuni anni via mare dal Mali, Djoncounda John, che ha trovato in Italia una nuova casa e negli italiani una nuova famiglia solidale e tollerante che gli ha permesso di integrarsi facilmente.

### **Risultati attesi**

Promozione di attività educative.

Atteggiamento più attento e solidale.

Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

### **Modalità organizzative**

### **Fasi e tempi di realizzazione**

La realizzazione del Progetto verrà predisposta e condotta nell'arco dell'anno.

### **Risorse umane**

- Volontari che agiscono nelle associazioni interessate
- Insegnanti di classe

**Risorse strutturali e strumentali**

Materiale e sussidi in dotazione alla scuola

**Vincoli e/o condizioni - Risorse finanziarie**

Possibile retribuzione forfetaria per il docente referente di progetto

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

Il lavoro sarà programmato, verificato in itinere e valutato durante le ore di programmazione e durante i Consigli d'Interclasse.

Alla fine delle attività ad esso collegate i docenti verificheranno nei modi che riterranno più opportuni le competenze degli alunni acquisite o rafforzate.

I lavori prodotti potranno essere visionati in occasione delle mostre che saranno organizzate e si potrà così verificare il lavoro svolto.

Il referente verificherà e valuterà il progetto alla fine del percorso utilizzando gli appositi moduli.

Il docente referente di progetto

Coccia Sabina

## PROGETTO QUALCOSA STA CAMBIANDO

**Referente** Geraci Maria

**Equipe di Progetto** Counselor familiare dell'età evolutiva Dott. Tiziana Paganini, Ostetrica  
Dott.Marta Leidi

**Soggetti coinvolti** Docenti e alunni di classe quinta

**Destinatari** Alunni di classe quinta

### **Rilevazione dei bisogni**

- Favorire nei bambini una maggior consapevolezza della propria dimensione emotiva, affettiva, sessuale e relazionale.

### **Finalità del Progetto**

- Introdurre il tema del cambiamento nelle sue molteplici sfaccettature e nella sua accezione più ampia
- Rendere consapevoli i bambini che il cambiamento coinvolge molti aspetti della personalità che non riguardano unicamente l'identità corporea del soggetto, ma anche la sua identità psicologica, sociale e culturale.

### **Obiettivi**

- Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri
- Imparare a verbalizzare le proprie emozioni
- Osservare le differenze comportamentali tra maschi e femmine
- Avvio alla consapevolezza degli stereotipi sessuali
- Conoscere e riconoscere le principali caratteristiche del proprio corpo
- Riconoscere le varie forme con cui ci si può scambiare affetto e amore nelle varie età

### **Contenuti**

- Differenze di genere (comportamenti, stereotipi)
- Il corpo e i suoi cambiamenti nel processo di crescita
- Il modo in cui le persone comunicano affetto e amore
- La gravidanza

### **Attività previste**

- Comprensione espressione e comunicazione dei propri stati d'animo
- Attività pratiche, espressive e cognitive di rielaborazione nel rispetto della maturità dei bambini
- Visione di video

### **Risultati attesi**

- Elaborati individuali, di gruppo
- Controllo delle proprie emozioni
- Conoscenza dell'apparato riproduttivo
- Uso di una terminologia appropriata

### **Modalità organizzative**

### **Fasi e Tempi di realizzazione**

Presumibilmente nel secondo quadrimestre per un totale di 5 incontri.

N. 1 incontro settimanale di 1:30 h.

Sono previsti incontri di presentazione del progetto ai docenti, ai genitori e un incontro di verifica finale del progetto con i docenti.

### **Calendario degli incontri**

Ancora non definito: le date degli incontri verranno stabilite direttamente dal centro.

### **Vincoli e/o condizioni**

- Gratuità del progetto
- Presenza docenti di classe e degli esperti

### **Risorse umane**

- Esperti esterni qualificati
- Insegnanti di classe

### **Risorse strutturali e strumentali**

- Materiale di facile consumo
- Aule

### **Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

### **Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Incontro finale di verifica con i docenti
- Eventuale questionario di valutazione per alunni
- Verifica competenze acquisite o consolidate (a cura dei docenti coinvolti)
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello)
- Verifica negli OO.CC

Il docente referente di progetto  
Geraci Maria

## PROGETTO IL MIO PARCO E IL MIO PAESE

**Referente** Coccia Sabina

### **Equipe di Progetto**

Tutti i docenti in particolare gli insegnanti di scienze e dell'area antropologica

### **Soggetti coinvolti**

Alunni, insegnanti, genitori, associazioni ed enti che propongono interventi di educazione ambientale o legati al territorio.

### **Finalità del Progetto**

- Conoscenza del proprio territorio non solo per gli alunni ma, attraverso di loro, anche per le famiglie
- Conquista di un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente e del proprio territorio

### **Obiettivi**

- Conoscere il territorio del proprio comune e le sue ricchezze ambientali e culturali
- Conoscere la storia del proprio territorio
- Esplorare le zone verdi del paese scoprendo le specie arboree e arbustive presenti
- Valorizzare il patrimonio storico del paese attraverso mostre di disegni e/o ricerche volte alla conoscenza, alla divulgazione e alla sensibilizzazione per la loro conservazione
- Collaborare al mantenimento e alla cura delle aree verdi
- Avviare con i bambini un processo formativo che conduca a comportamenti corretti nei confronti del problema dei rifiuti
- Consolidare e ampliare le conoscenze acquisite sulla raccolta differenziata

### **Contenuti e attività previste - Risultati attesi**

Fondamentali per la realizzazione del Progetto saranno:

1. Le uscite sul territorio e i laboratori di carattere antropologico, ecologico e ambientale.
2. Le esplorazioni del territorio locale con l'osservazione diretta degli ecosistemi presenti, la visione di filmati sulle tematiche ambientali.
3. La realizzazione di elaborati e di cartelloni illustrativi che saranno utilizzati per mostre di sensibilizzazione sul territorio.
4. L'organizzazione della raccolta differenziata nella scuola suddivisa in: carta, rifiuti secchi, rifiuti umidi, plastica.
5. Le attività di ricerca individuali e di gruppo riguardo al proprio territorio in collaborazione con le associazioni che valorizzano il territorio sia dal punto di vista ambientale che culturale e storico.
6. L'adesione a iniziative di carattere ecologico-ambientale promosse da enti presenti sul territorio: CEM, Parco Agricolo Nord Est, Amministrazione Comunale, altri enti o associazioni che lavorino su tematiche relative al progetto.

Come per lo scorso anno si prevede per le classi quinte una collaborazione con l'Associazione Inter Club di Masate che, in occasione della Sagra del Paese in maggio, organizza mostre di valorizzazione del territorio.



## **Modalità organizzative**

### **Fasi e tempi di realizzazione**

La realizzazione del Progetto verrà predisposta e condotta nell'arco dell'anno, secondo la programmazione delle singole classi e risulterà nella documentazione della classe.

### **Ore/spazi**

Saranno definiti in itinere durante le ore di programmazione del lunedì o durante i Consigli d'Interclasse di Plesso.

### **Risorse umane**

- Esperti esterni qualificati in scienze ambientali o antropologiche che collaborano con gli Enti locali o associazioni
- Insegnanti di classe
- Genitori per allestire eventuali mostre e iniziative di presentazione del lavoro svolto

### **Risorse strutturali e strumentali**

Materiale e sussidi in dotazione alla scuola

Richiesta di eventuale materiale di consumo attraverso il PdS

### **Vincoli e/o condizioni**

Il progetto potrà essere attuato in presenza di ore di contemporaneità per attuare le uscite o le attività di laboratorio.

### **Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

### **Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

Il lavoro sarà programmato, verificato in itinere e valutato durante le ore di programmazione e durante i Consigli d'Interclasse.

Alla fine delle attività ad esso collegate i docenti verificheranno nei modi che riterranno più opportuni le competenze degli alunni acquisite o rafforzate.

La referente verificherà e valuterà il progetto alla fine del percorso utilizzando gli appositi moduli.

Il docente referente di progetto  
Coccia Sabina

## PROGETTO SICURA ...MENTE

**Referente** Coccia Sabina

**Soggetti coinvolti** Docenti, alunni, Protezione Civile, Busnago soccorso.

**Destinatari** alunni di tutte le classi

### **Rilevazione dei bisogni**

- Formazione del cittadino attraverso lo studio, la conoscenza, la valorizzazione dei bisogni, la difesa del proprio territorio.

### **Finalità del Progetto**

- Sviluppare una nuova sensibilità nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente per:
  - 1) la costruzione di un rapporto armonico con il territorio (conoscenza, valorizzazione, rispetto, difesa);
  - 2) l'attivazione di comportamenti di vera prevenzione;
  - 3) l'attivazione di comportamenti di risposta in emergenza che siano di salvaguardia, auto protezione e solidarietà sociale.

### **Obiettivi**

Classi 1<sup>^</sup>- 2<sup>^</sup>- 3<sup>^</sup>:

- esplorare e conoscere l'ambiente scolastico;
- riuscire ad orientarsi nello spazio e ad effettuare un percorso;
- suscitare nei bambini la consapevolezza del pericolo;
- sviluppare la capacità di controllo degli stati emotivi;
- conseguire le abilità necessarie per superare le situazioni di emergenza.

Classi 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>:

- individuare una situazione di emergenza e mettere in atto le relative norme di comportamento.
- migliorare la conoscenza delle norme di comportamento in strada, i fattori di rischio, causa di pericolo e danni alla circolazione;
- promuovere la mobilità in bicicletta;
- conoscere le componenti e le strutture essenziali che si occupano di sicurezza in fase di previsione, prevenzione e soccorso;
- sostenere la cultura della legalità e potenziare l'autonomia di giudizio e la responsabilità personale e sociale.

### **Contenuti**

- Partecipazione a specifici progetti promossi dalle strutture istituzionali e da gruppi di volontariato presenti sul territorio che si occupano di sicurezza e di protezione civile.
- Realizzazione di cartelloni, mappe, percorsi.
- Prove pratiche di evacuazione con la Protezione Civile.
- Prevenzione con Busnago Soccorso.

### **Attività previste**

- Incontro con i volontari della Protezione Civile. (classi seconde e quarte)
- Incontro con personale di Busnago soccorso (classi quinte)

**Risultati attesi**

- Elaborati individuali e di gruppo

**Modalità organizzative****Fasi e Tempi di realizzazione**

- Nel corso dell'intero anno scolastico

**Vincoli e/o condizioni**

- Ore curricolari

**Risorse umane**

- Volontari Protezione Civile, volontari Busnago Soccorso.
- Insegnanti di classe

**Risorse strutturali e strumentali)**

- Classe, plesso, palestra, giardino.
- Materiale di facile consumo.

**Risorse finanziarie**

Il Progetto può prevedere costi per il coordinamento e costi di attuazione.

**Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**

- Verifica competenze acquisite o consolidate (a cura dei docenti coinvolti)
- Verifica e valutazione del Progetto (da parte del referente con apposito modello)
- Relazione dell'esperto
- Verifica negli OO.CC

Il docente referente di progetto  
Coccia Sabina